

Il ruolo della famiglia e dell'amministratore di sostegno

Avv. Gabriella Cimatti

Inquadramento giuridico

Legge n. 66 del 1996 introduce il reato di violenza sessuale inteso come reato contro la persona, contro la libertà sessuale e non più reato contro il buon costume.

Violenza sessuale prevista all'art. 609 bis c.p., si concretizza quando chiunque, con violenza o mediante minaccia o abuso di autorità costringe taluno a compiere o subire atti sessuali. Lo stesso articolo al secondo comma precisa che **soggiace alla stessa pena (ovvero 6-12 anni) chi induce taluno a compiere o subire atti sessuali, abusando delle condizioni di inferiorità fisica o psichica della persona offesa al momento del fatto.**



ATTI SESSUALI

Nel concetto di atti sessuali
la giurisprudenza fa rientrare
non solo gli atti che involgono la sfera genitale,
bensì **tutti quelli che riguardano le zone erogene su persona non consenziente,**
anche in assenza di contatto fisico con la vittima (in rete).



INFERIORITA' PSICHICA O FISICA

Per la giurisprudenza la persona offesa **non deve versare necessariamente in uno stato di conclamata psicopatologia** ma anche in una semplice condizione di menomazione dovuta sia a fenomeni patologici, permanenti o passeggeri di carattere organico e funzionale, e sia a traumi e fattori ambientali tali da incidere negativamente sulla formazione della personalità dell'individuo.

È, dunque, richiesto che la vittima venga indotta all'atto sessuale **mediante abuso della predetta condizione di inferiorità**, in tale evenienza il consenso, pur apparentemente prestato in un contesto di assoluta libertà, è in realtà viziato da una assente o diminuita capacità di resistenza agli stimoli esterni.



REATI PERSEGUIBILI D'UFFICIO E A QUERELA DI PARTE

Perseguibili d'ufficio	A querela di parte
Art.558 bis (Codice Rosso) costrizione e induzione al matrimonio (comma 2 vulnerabilità) Art.572 cp maltrattamenti in famiglia	Art.612 cp Minaccia
Art.582 cp Lesione personale	Art.581 cp Percosse
Art. 583 bis cp mutilazioni genitali Art.583 quinquies cp (Codice Rosso) deformazione dell'aspetto mediante lesioni permanenti al viso	Art. 609 bis cp Violenza sessuale
Art. 610 cp violenza privata	Art.612 bis cp Stalking
Art. 612 bis cp Stalking (comma 4 minore o persona con disabilità legge 104)	Art.612 ter cp (Codice Rosso) diffusione illecita di immagini o video sessualmente espliciti
Art. 575 cp Omicidio Art. 387 bis (Codice Rosso) violazione provvedimenti di allontanamento dalla casa	

I pubblici ufficiali e gli incaricati di un pubblico servizio che, nell'esercizio o causa delle loro funzioni o del loro servizio, hanno notizia di un reato perseguibile di ufficio, devono farne denuncia per iscritto, anche quando non sia individuata la persona alla quale il reato è attribuito.
(ART. 331 C.P.P.)



